



Comune di Carinaro

SERVIZIO : Affari Generali
Ufficio : RESP. AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA N. 200 DEL 01-08-2019

N. 502 Rep. Registro Generale

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 147 del 01-08-2019

Oggetto: PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL PIANO D’AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT E AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI APPROVATI CON D.M. 25/7/2011- A.S. 2019-2022. APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL PIANO D’AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT E AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI APPROVATI CON D.M. 25/7/2011- A.S. 2019-2022. APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

CIG: 799732515E

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTO:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare, gli articoli 107 e 109, nonché l’art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l’art. 4;
- l’art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l’art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/07/96 , ed in particolare l’art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;

- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 11 del 26/03/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2019;
- la deliberazione della Commissario Straordinario con poteri di Giunta n.32 del 28.3.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2020-2021;

CONSIDERATO CHE:

- il servizio di ristorazione scolastica è di natura obbligatoria (art. 42, 43 e 45 D.P.R. 616/1977, art. 327 Testo Unico Istruzione D.Lgs. 297/1994, Legge Regionale 15/2006) e si configura quale servizio ausiliario all'istruzione ed è attualmente assicurato a tutti i bambini iscritti secondo l'organizzazione del tempo scuola definito in autonomia dalle Istituzioni Scolastiche Autonome;
- tale servizio costituisce, altresì, un rilevante ed irrinunciabile interesse pubblico nell'ambito del tessuto sociale cittadino;
- viene previsto, presuntivamente, per il periodo dal 1° ottobre 2019 al 31 maggio 2021, la produzione di n. 14.500 pasti suddivisi tra scuola dell'infanzia - scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

TENUTO CONTO DEL:

- DM 25 luglio 2011 che stabilisce l'Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto di derrate alimentari e per la ristorazione collettiva (CAM);
- entrata in vigore in data 2/02/2016 dell'art 18 della Legge 28/12/2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18/01/2016, è stata resa obbligatoria l'applicazione dei "criteri ambientali minimi" (CAM) negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti dei servizi nell'ambito delle categorie previste dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PANGPP);

RILEVATO che l'art. 34 comma 1 del Codice dei Contratti, stabilisce che "... le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144";

CONSIDERATO quindi, procedere all'affidamento del servizio di ristorazione mediante una procedura di gara che garantisca il pieno rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005. 2/7

50/2016 (economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità) tenuto conto che il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del d.lgs 50/2016 sussiste l'urgenza di bandire la presente procedura utilizzando i termini ridotti per poter assicurare il servizio di ristorazione scolastica con decorrenza dal primo ottobre in modo da non creare disagio e nocimento alle famiglie;

RITENUTO di voler assicurare la più ampia partecipazione da parte degli operatori economici procedendo mediante gara d'appalto e utilizzando per la scelta del contraente il sistema della procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 3 D.Lgs. 50/2016);

DATO ATTO CHE

la determinazione n.11 del 23/09/2015 l'ANAC ha espressamente previsto che «anche le società interamente pubbliche istituite quale soggetto operativo di associazioni di comuni o di accordi consortili tra i medesimi ovvero costituite dalle Unioni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all'associazione, all'unione e all'accordo consortile, possono svolgere le funzioni di relativo ufficio competente per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici»;

in considerazione della specificità dell'appalto e della necessità di dare corso al procedimento di appalto garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità e univocità di ogni comunicazione, è opportuno espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale esecutiva a norma di legge, ad oggetto: "Adesione all'ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di adesione all'"accordo consortile" di cui articolo 33 del Codice degli Appalti tra gli Enti associati ASMEL;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale con delibera ha provveduto, ai sensi dell'art.37 comma 4 del d.lgs. 18/4/2016, n. 50, all'acquisto quote societarie della centrale di committenza Asmel consortile a.r.l. per adesione centrale di committenza in house;

VALUTATA la particolare complessità dell'appalto e della normativa europea di settore;

RITENUTO di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e di assegnare alla centrale di committenza Asmel Consortile soc. cons. a r.l. i relativi servizi di committenza di cui agli artt.37 e 39 del D.Lgs. n.50/2016, inerenti all'indizione della procedura di gara in parola sulla piattaforma ASMECOMM, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati Atti di Gara precisando che:

1. La procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM.
2. Le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
3. Unitamente alla presente determinazione il Comune di Carinaro trasmette ad ASMEL consortile S.c.a r.l. gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei

concorrenti, e contestualmente approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante e manlevando ASMEL consortile S.c.a r.l. da ogni eventuale responsabilità riguardante gli stessi, nello specifico:

- Bando di Gara e Disciplinare di Gara;
 - Allegati;
4. La Stazione Appaltante attesta che il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato richiesto dalla stessa Stazione Appaltante è **799732515E**
 5. Resta a carico del Comune di Carinaro il contributo per l'ANAC, pari ad € 35,00;
 6. Le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2018 ed esse saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla centrale di committenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016; Qualora la procedura dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la stazione appaltante provvederà a rimborsare le spese di pubblicità anticipate dalla centrale.
 7. ASMEL consortile S.c.a r.l. procederà alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate negli Atti di Gara;
 8. Il corrispettivo per tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell'art.41 del D.lgs. n. 50/2016, a carico dell'aggiudicatario, è pari all'1% oltre IVA, dell'importo a base di gara, pari a € 1.113,60 oltre IVA. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla centrale di committenza le spese di pubblicità obbligatoria in G.U.R.I. ai sensi del citato comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016. L'Aggiudicatario si impegna al pagamento delle suddette somme a favore della Centrale di Committenza con la sottoscrizione, in sede di partecipazione, dell'atto unilaterale d'obbligo precedentemente trasmesso alla stessa a mezzo pec con firma digitale. La ricevuta di consegna attestante l'avvenuto invio dell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dovrà essere allegata, in copia, all'offerta presentata entro i termini stabiliti dal bando.
 9. Il Consiglio di Stato, sez. VI, con sentenza n.3042/2014 ha stabilito la conformità alla normativa di riferimento della previsione inserita nella Lex Specialis di richiedere all'aggiudicatario i relativi costi per le attività di gara quali spese propedeutiche alla stipula del contratto;
 10. Asmel Consortile ha acceso apposita polizza assicurativa di responsabilità civile, che prevede la copertura dei rischi derivanti dall'attività di gestione delle gare di appalto, ivi compresi quelli imputabili a colpa grave, anche dei dipendenti degli Enti associati, designati da questi ultimi a operare per la gestione delle procedure di gara affidate alla Centrale;

CONSIDERATO

-Che il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona di Salvatore Fattore è profilato sul sistema ANAC, quale operatore della Centrale di Committenza Asmel Consortile S.c. a r.l., per la presente procedura;

-Che, ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Asmel Consortile del 20/09/2016, tale attività è rimborsabile all'Ente nella misura non superiore al 20% dell'importo incassato dalla Centrale di Committenza, così come corrisposto dall'aggiudicatario;

-Che tale attività andrà puntualmente rendicontata alla Centrale di Committenza in house Asmel Consortile S.c. a r.l. e sarà liquidata soltanto a seguito dell'effettivo incasso del corrispettivo fatturato all'aggiudicatario;

-Che la suddetta attività di RUP, sarà rimborsata dalla Centrale di committenza Asmel consortile a

condizione che venga trasmessa alla Centrale, la determina di aggiudicazione definitiva con

allegato modello "Dich17", entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;

VISTO:

-il D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

-il relativo regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. 207/2010, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.lgs. n. 50/2016;

-la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 16.07.2018 che approva il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi e delle Performance per il periodo 2018/2020;

DETERMINA

1. di indire gara d'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per il periodo dal 1° ottobre 2019 al 31 maggio 2021;

2. di prenotare l'importo complessivo di Euro **111.360,00**, IVA esclusa, come di seguito indicato:

BILANCIO 2019 - già sussiste impegno n. 2/2019 per somma disponibile pari ad € 26.164,00 comprensivi di iva (aliquota 4%) capitolo 1820;

BILANCIO 2020 – Totale Euro 57.907,00 di cui Euro 2.227,00 comprensivi di iva (aliquota 4%) sul capitolo 1820;

BILANCIO 2021 – Totale Euro 57.907,00 di cui Euro 2.227,00 comprensivi di iva (aliquota 4%) sul capitolo 1820;

3. che, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n.50/2016, il dott. Salvatore Fattore è individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento;

4. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

5. di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;

6. di approvare il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato d'appalto, quantificando il valore dell'appalto in **111.360,00** (IVA al 4% esclusa);

7. di stabilire che le offerte dovranno pervenire, entro diciotto giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale (GURI) ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs 50/2016 ;

8. di impegnare e liquidare la somma di € 35,00 quale versamento in favore dell'ANAC che graverà sul cap. 1820 del bilancio 2019;

9. Di dare pubblicità al bando di gara, in attesa di emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del codice 50/2016, al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione sulla G.U.R.I., all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla

piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, sul portale ASMECOMM;

10. di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2015, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di provvedere alla pubblicazione sul profilo del Committente e su quello della Centrale di Committenza dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo e del comma 1 del ciato art. 29 del d.lgs. 50/2016;

12. di pubblicare, nella stessa sezione, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Inoltre sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione;

13. di impegnarsi a trasmettere tempestivamente alla ASMEL consortile S.c.a r.l. la determina di aggiudicazione e tutti gli atti afferenti la conclusione della procedura di gara;

14. di obbligarsi, prima della stipulazione del contratto, a verificare che l'aggiudicatario abbia provveduto al pagamento del corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l., nonché le spese di pubblicità legale anticipate;

15. di obbligarsi a non procedere alla stipula del contratto qualora l'aggiudicatario non abbia provveduto al pagamento del corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l., fissato nella misura dell'1% oltre IVA, sull'importo a base di gara pari a € 1.113,60 oltre IVA, ovvero a recepire nello schema di contratto, l'obbligo per l'aggiudicatario di provvedere al pagamento del suddetto corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l. autorizzando, nel caso in cui l'aggiudicatario non abbia già provveduto al pagamento del corrispettivo in favore di Asmel consortile, la Stazione Appaltante a decurtare detto importo dal primo acconto dovuto all'aggiudicatario e provvedere alla liquidazione in favore di Asmel consortile; Inoltre, l'aggiudicatario, dovrà rimborsare alla centrale di committenza le spese di pubblicità legale di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016; qualora la procedura dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la stazione appaltante provvederà a rimborsare le spese di pubblicità anticipate dalla centrale.

16. Di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per quanto di rispettiva competenza;

17. Di trasmettere il presente provvedimento alla ASMEL Consortile S.c. a r.l. per il seguito di competenza;

18. di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione, da parte del Responsabile del Settore Finanziario del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183, comma 7, del D.lgs.n.267/2000;

Copia del presente provvedimento, inoltre, munito del visto del Responsabile del Settore Finanziario, viene inviato al Responsabile della Segreteria Generale-Affari Generali ed Istituzionali, che ne disporrà la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune

accessibile al pubblico (art.32 comma 1 della L.18.06.2009 n.69 ed art.9 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Albo Pretorio on-line).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

dott. Salvatore Fattore